

Trasporto ferroviario in Abruzzo - Morra: garantiti i servizi Trenitalia «Razionalizzata la rete, evitata la chiusura della biglietteria di Vasto»

Spedicato: sarà migliorato il parco locomotive e carrozze. In arrivo quattro nuovi convogli del tipo Minuetto

PESCARA. «Grazie al ripristino non totale, ma consistente, dei fondi al trasporto pubblico locale, il contratto di servizio con Trenitalia per il 2012 rimane inalterato». L'assessore regionale Giandonato Morra presenta così l'offerta 2012 del trasporto pubblico su ferro e annuncia che «a importanti investimenti già effettuati ne seguiranno altri da effettuare».

Affiancato dal direttore regionale di Trenitalia, Cesare Spedicato, e dal direttore regionale del settore Trasporti, Carla Mannetti, Morra spiega che già nel 2011, «a fronte di ventilati tagli che avevano una consistenza impattante, l'Abruzzo è riuscito a tenere fermo il contratto di servizio con Trenitalia operando una razionalizzazione relativa alle corse meno frequentate, lasciando inalterati tutti i servizi». Sottolineando inoltre che «la nostra regione ha intercettato tutte le premialità che lo Stato ha dato per l'operatività posta in essere».

Per il 2012, alla luce delle risorse stanziato dall'ultima manovra del Governo nazionale, che ha scongiurato i drastici tagli decisi dall'ex ministro Tremonti, l'assessore afferma che «non sono previsti ulteriori tagli dell'offerta ferroviaria, ma, al contrario, potrebbero addirittura presentarsi margini per alcuni miglioramenti dei servizi».

Miglioramenti che partono dalla rete di vendita, con l'installazione, a partire da gennaio, di 63 nuove biglietterie automatiche, oltre alla sostituzione delle 28 già esistenti, grazie a cui sarà possibile acquistare anche i biglietti per i treni nazionali. E' inoltre scongiurata la chiusura della biglietteria di Vasto, che sarà acquisita dalla Regione, proprio nell'ambito del Contratto di Servizio con Trenitalia.

Intervenendo in merito alla questione aumenti denunciata da Legambiente - secondo il dossier "Pendolaria", infatti, l'Abruzzo è una delle regioni in cui i biglietti sono più cari, con incrementi che raggiungono il 25% - l'assessore, aprendo ad un confronto con l'associazione ambientalista, afferma che «non c'è stato alcun rincaro del 25%. C'è stato invece un aumento del 7-8%», spiega, «comprensivo del recupero del tasso di inflazione, che è tra i più bassi d'Italia».

Il direttore regionale di Trenitalia, Cesare Spedicato, scattando una fotografia in numeri del trasporto su ferro in Abruzzo, afferma che miglioramenti hanno interessato ed interesseranno anche il parco locomotive e carrozze.

Dopo aver sostituito le locomotive esistenti con altre di nuova generazione e in attesa di attivare l'iter per gli investimenti previsti nel Contratto di Servizio, spiega infatti Spedicato «si sta procedendo alla sostituzione di quattro complessi elettrici di vecchia generazione con quattro complessi Minuetto (treni commissionati da Trenitalia nei primi anni del 2000, ndr), attualmente utilizzati in altre regioni».

«L'operazione», conclude Spedicato «una volta concluso anche l'acquisto di otto nuovi complessi previsti dal Contratto di Servizio, consentirà il rinnovo dell'intero parco circolante in Abruzzo, con prestazioni migliori, maggiore confort e maggiore affidabilità».